Si rammenta inoltre che:

- a) E' fatta raccomandazione alle persone anziane (over 75 se in buona salute o over 65 se con comorbidità) o affette da malattie respiratorie croniche o con multimorbilità o in stato di depressione delle difese immunitarie congenito o acquisito, di evitare di uscire da casa se non per strette necessità e comunque di evitare i luoghi affollati.
- Non è indicata l'assunzione di farmaci antivirali o antibiotici se non prescritti dal medico curante.
- c) E' fatto obbligo a chiunque sia reduce da un soggiorn o in zon e a rischio epidemiologico o sia transitato in uno dei Comuni con alta diffusione del virus negli ultimi 14 giorni di segnalarlo al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NO.

COSA FARE IN CASO DI SINTOMI

Come le altre malattie respiratorie, l'infezione da coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Generalmente i sintomi sono lievi e a inizio lento, con un periodo di incubazione stimato da 2 a 14 giorni. La maggior parte delle persone che contraggono il virus guarisce senza bisogno di cure particolari. Le persone più suscettibili di sviluppare una malattia grave che può richiedere il ricovero in terapia intensiva sono gli anziani e coloro che hanno malattie preesistenti, quali cardiopatie, malattie respiratorie croniche o diabete.

In caso di comparsa di una sintomatologia similinfluenzale, il comportamento da tenere è il seguente:

- a) Consultare telefonicamente il proprio medico di famiglia o la Guardia Medica.
- b) Non recarsi di persona negli ambulatori medici o in Guardia Medica.
- c) In alternativa, consultare il numero verde della Regione Piemonte 800192020 (attivo 24 ore su 24).
- d) Non chiamare il 112 o il 118 se non in casi di estrema urgenza.
- e) Non recarsi autonomamente in Pronto Soccorso.
- f) In casa, in attesa di diagnosi è opportuno adottare tutte le indicazioni di prevenzione.

COSA FARE IN CASO DI DUBBIO CONTAGIO





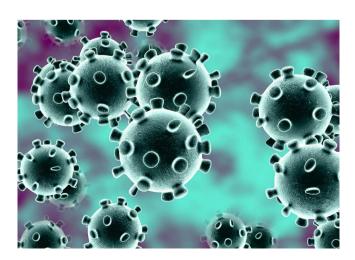
BROCHURE
INFORMATIVA SULLE
MISURE IN MATERIA
DI CONTENIMENTO
E GESTIONE
DELL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA DA
COVID-19

MISURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO

Al fine di limitare la diffusione del virus si raccomandano tali accorgimenti:

Misure igienico-sanitarie:

- A) Detergersi spesso le mani.
- B) Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni acute.
- C) Evitare abbracci e strette di mano.
- D) Mantenere nei contatti sociali una distanza di almeno un metro (possibilmente due).
- E) Osservare una corretta igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).
- F) Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.
- G) Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
- H) Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.
- Non assumere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che non siano prescritti da personale medico.
- J) Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool.
- K) Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.



MISURE PREVISTEDAL D.P.C.M. 8 MARZO 2020

- Evitare ogni spostamento in entrata ed uscita all'interno delle province tranne che per: comprovate esigenze lavorative - motivi di salute e rientra presso il proprio domicilio abitazione o residenza.
- 2) Con sintomi di infezione respiratoria e più di 37,5° di febbre restare a casa e contattare il medico curante;
- 3) Divieto assoluto di mobilità per le persone in quarantena o risultate positive al virus.
- 4) Sospese le manifestazioni organizzate e gli eventi di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico in luogo pubblico e privato anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico.
- 5) Sospese le attività di palestra, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere o termali, centri culturali sociali o richereativi; nei cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati.
- 6) Sospesi in servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado.
- 7) Sospese le cerimonie civili e religiose comprese quelle funebri. L'apertura dei luoghi di culto è condizionata a misure organizzative tali da evitare assembramenti e permettere il distanziamento delle persone a non meno di un metro.
- 8) Attività di ristorazione consentite dalle ore 6:00 alle ore 18:00 è consentito l'asporto dei cibi. Il gestore deve garantire il distanziamento delle persone a non meno di un metro.
- 9) Chiusura nei giorni prefestivi e festivi delle medie e grandi strutture di vendita e degli esercizi commerciali all'interno dei centri commerciali e dei mercati. Restano aperte le farmacie, parafarmacie e punti vendita di generi alimentari, con prescrizione della distanza di sicurezza di almeno un metro. le atre attività commerciali sono consentite a condizione che il gestore garantisca il distanziamento di almeno un metro.

RACCOMANDAZIONI PER ACCESSO AGLI UFFICI PUBBLICI

Al fine di limitare situazioni di contatto e favorire ogni misura orientata alla prevenzione ed alla tutela della salute sia dei cittadini che dei dipendenti <u>si</u> raccomanda di :

- Di accedere agli Uffici comunali preferibilmente previo appuntamento concordato contattando gli uffici comunali attraverso i numeri telefonici e gli indirizzi email reperibili sul sito web.
- 2) Prediligere ricorso a comunicazione digitale.

Nel caso di accesso agli uffici pubblici:

- a) Mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro (possibilmente due metri).
- b) Lavarsi le mani con il gel sanificante prima di accedere agli uffici.
- c) Contingentare gli accessi al fine di garantire l' ingresso di un utente per volta negli uffici onde evitare affollamenti potenzialmente pericolosi. (verrà accordata precedenza a chi preventivamente fissato un appuntamento con gli uffici)

Si ricorda, infine, che il mancato rispetto delle misure di contenimento di cui al Decreto Legge n° 6/2020 nonché all'ordinanza del Ministero della salute del 21 febbraio 2020 e al DPCM 8 Marzo 2020, salvo il fatto costituisca più grave reato, è punito ai sensi dell'articolo 650 del Codice Penale.

Gli aggiornamenti della REGIONE PIEMONTE sono consultabili al seguente indirizzo:

https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/coronavirus-gli-aggiornamenti-dalla-regione-piemonte